

ISA – prevenire è meglio che . . .

12 Dicembre 2020

A cura di Marcello Guadalupi – Amir Songhorian

Motivazioni di carattere generale

Motivazione di carattere generale

Trattasi di mera elaborazione statistica,
con medie aritmetiche semplici,
che presume ‘fatti noti’ ricavati da una analisi di dati elaborati
provenienti da altro strumento standardizzato (studi di settore).
Considerato in un periodo temporale di 8 e o 9 anni che non "pesa"
le peculiarita' di ogni annualita',
con una normalizzazione dei redditi da verificare,
che rendono incomprensibile il risultato della ‘pagella fiscale,
che e' una elaborazione standardizzata;
con la funzione di regressione che non garantisce l'appartenenza al singolo modello
di business (MOB), in contrasto con la reale attivita' esercitata;
con i limiti rilevati anche dai Garanti del Contribuente.
Un risultato sperimentale, che dovra' essere ricalcolato sulla base dei successivi
aggiornamenti,
in un contraddittorio preventivo utile per la comprensione e verifica dei dati e dei
risultati.
Un esito che non risulta idoneo ne' per gli eventuali adeguamenti richiesti, ne' per
l'attivita' di verifica e controllo,
in violazione del diritto di difesa e di capacita' contributiva.

Note: La motivazione è opportuna anche con il voto 10

In presenza di una eventuale rettifica / modifica successiva con riduzione del risultato

Le motivazioni di carattere specifico – Professionisti / Imprese / Società

Tipologia: Imprese / Professionisti / Società
Categoria: Annotazioni Spazio disponibile (circa 1.700 caratteri)
Il caso: breve descrizione del caso trattato Il Quadro Annotazioni ha la finalità di costituire il primo contraddittorio con l'Ufficio per permettere al contribuente di spiegare le ragioni che dimostrano lo scostamento tra la realtà aziendale ed i risultati ISA. Lo spazio limitato a circa 1.700 caratteri impedisce al contribuente di fornire tutte le idonee motivazioni agli scostamenti ed alle differenze tra la realtà aziendale ed i risultati ISA. Una limitazione tecnologica (limitato nr. di caratteri) che si manifesta nell'impossibilità di addurre tutte le ragioni valide a sostegno del contribuente <ul style="list-style-type: none">• violazione del contraddittorio endoprocedimentale• violazione del diritto di difesa
Motivazione: Lo spazio limitato delle Annotazioni, che di fatto impedisce la corretta esposizione dei motivi che giustificano gli scostamenti tra la realtà dell'attività ed i risultati ISA, rileva quale violazione del contraddittorio endoprocedimentale e quale violazione del diritto di difesa.

Tipologia: Imprese / Professionisti / Società
Categoria: tutti
Il caso: breve descrizione del caso trattato Per il conteggio ISA è obbligatorio far riferimento ai dati forniti dall'Agenzia delle Entrate che, come tali, entrano a far parte della dichiarazione del contribuente (cd "dichiarazione di scienza") Difficoltà nel controllo della correttezza dei dati indicati dall'Agenzia. Dati che non sempre sono modificabili per correggere eventuali errori. Dati che dovrebbero essere verificati e controllati in un contraddittorio endoprocedimentale, e solo dopo potranno assumere valenza di dati utili per la dichiarazione presentata dal contribuente.
Motivazione: I dati predisposti dall'Agenzia, vengono assunti senza alcuna possibilità di verifica e controllo da parte del contribuente nella sua dichiarazione dei redditi. Si richiede un contraddittorio endoprocedimentale con il Responsabile del Procedimento, per la verifica della correttezza dei dati dell'Agenzia, la comprensione delle variabili assunte dalla procedura, al fine di correggere eventuali errori nella metodologia. In assenza del contraddittorio endoprocedimentale, tali dati non sono da considerare facenti parte della dichiarazione del contribuente cd 'dichiarazione di scienza'

Tipologia: tutti i tipi di soggetti isa
Categoria: Modelli ISA – qualunque tipo
Il caso: Dati non modificabili “Numero di periodi d’imposta in cui è stato presentato un modello degli studi di settore e/o dei parametri nei sette periodi d’imposta precedenti”; “Media di alcune variabili dichiarate dal contribuente con riferimento ai sette periodi d’imposta precedenti” * (le variabili) “Coefficiente individuale per la stima dei ricavi/compensi”; “Coefficiente individuale per la stima del valore aggiunto”. Le variabili del contribuente che non sono “modificabili”: Ammortamenti per beni mobili strumentali (media dei sette periodi d’imposta precedenti); - Canoni relativi a beni immobili (media dei sette periodi d’imposta precedenti); - Costi specifici: Carburanti e lubrificanti (media dei sette periodi d’imposta precedenti); - Costo del venduto e per la produzione di servizi (media dei sette periodi d’imposta precedenti); - Postazioni di lavoro (per taglio, acconciatura, ecc.) (media dei sette periodi d’imposta precedenti); - Tumulazioni (media dei sette periodi d’imposta precedenti); - Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l’attività di amministratore (media dei sette periodi d’imposta precedenti); - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni (media dei sette periodi d’imposta precedenti); - Costi produttivi (media dei sette periodi d’imposta precedenti); - Totale spese per servizi (media dei sette periodi d’imposta precedenti); - Valore dei beni strumentali mobili in proprietà e in leasing (media dei sette periodi d’imposta precedenti).
Motivazione: Nell’impossibilita’ di modificare i dati predeterminati dall’Agenzia Delle Entrate. Si evidenziano risultati non coerenti con l’attivit� esercitata.

Tipologia: Imprese ditte individuali - Artigiani – Imprese Familiari / Professionisti
Categoria: Marginali
Il caso: breve descrizione del caso trattato Contribuente con Ricavi inferiori a € 30.000
Motivazione: Contribuente marginale per fatturato, con indici che non rappresentano la realta’ aziendale.

Tipologia: Imprese ditte individuali - Artigiani – Imprese Familiari / Professionisti
Categoria: Minimi dal 2019
Il caso: breve descrizione del caso trattato Contribuente con Ricavi inferiori a € 65.000, e costi detratti inferiori alla % di legge
Motivazione: Contribuente minimo nel 2019, con costi detratti inferiori a quelli previsti dalla legge, con indici che non rappresentano la realta' aziendale. Contribuente con fatturato pari ad un minimo nel 2019, con costi detratti inferiori a quelli previsti dalla legge, con indici che non rappresentano la realta' aziendale Contribuente con fatturato di poco superiore ad un minimo nel 2019, con costi detratti inferiori a quelli previsti dalla legge, con indici che non rappresentano la realta' aziendale.

Tipologia: Imprese ditte individuali - Artigiani – Imprese Familiari / Professionisti
Categoria: tutti
Il caso: breve descrizione del caso trattato Cause che giustificano la non normale attivita' nel periodo o negli anni precedenti Cause soggettive Malattia, maternita', divorzio, eta' avanzata, altri redditi (pensione / lavoro dipendente)
Motivazione: Cause di non normale gestione dell'attivita' nel 2019, con indici che non rappresentano la realta' aziendale Cause di non normale gestione dell'attivita' nel periodo storico considerato, con indici che non rappresentano la realta' aziendale storica. Eta' avanzata – Malattia sono causa di non normale attivita', con indici che non rappresentano la realta'. Marginalita economica per condizioni soggettive (eta' / stato di salute). Minor tempo dedicato all'attivita' con riduzione del fatturato.
Prassi Comunicato stampa del 28/7/2007

Tipologia: Imprese ditte individuali - Artigiani – Imprese Familiari / Professionisti
Categoria: tutti
Il caso: breve descrizione del caso trattato Cause che giustificano la non normale attivita' nel periodo o negli anni precedenti Cause oggettive Chiusura della strada per Metropolitana – Furto – Allagamento - Terremoto Sospensione attivita' (Professionista) Altre situazioni riferibili all'impresa / al mercato / localizzazione dell'impresa
Motivazione: Cause di non normale gestione dell'attivita nel 2019, con indici che non rappresentano la realta' aziendale Cause di non normale gestione dell'attivita' nel periodo storico considerato, con indici che non rappresentano la realta' aziendale storica.

Marginalità economica dell'attività (ridotte dimensioni della struttura – assenza di investimenti – attrezzature minimali e obsolete – assenza di personale – assenza di spese di formazione – assenza di spese di promozione dell'attività), con indici che non rappresentano la realtà aziendale.

Marginalità economica del mercato di riferimento (clienti privati di fascia economica debole – scarso potere contrattuale verso i clienti – impossibilità di diversificare la clientela – ridotto processo produttivo – crisi di settore merceologico con impossibilità di riconversione) con indici che non rappresentano la realtà aziendale.

Marginalità economica da localizzazione (area di mercato di basso benessere – area con scarso potere di sviluppo economico – mancanza di infrastrutture – vicinanza di supermercati) con indici che non rappresentano la reale situazione economica.

Prassi

Comunicato stampa del 28/7/2007

Tipologia: Imprese ditte individuali - Artigiani – Imprese Familiari / Professionisti

Categoria: secondo lavoro / part time

Il caso: breve descrizione del caso trattato

L'attività è da considerarsi come secondo lavoro o part time rispetto ad altra attività dichiarata (es dipendente)

Motivazione:

Attività residuale rispetto ad altra attività dichiarata, pertanto gli indici, che rappresentano una normale attività a tempo pieno, non rappresentano la reale attività esercitata.

Minor tempo dedicato all'attività con riduzione del fatturato.

Prassi

Comunicato stampa 28/7/2007

Tipologia: Imprese - ditte individuali - Artigiani – Imprese Familiari

Categoria - tutte

Attività: Ex contribuenti minimi di cui non si ha presenza di dati storici

Motivazione:

Viene utilizzata una serie di dati residuale – non attinente al caso specifico – il cui risultato indica un MOB non pertinente con la realtà aziendale.

Tipologia Società: Imprese ditte individuali - Artigiani – Imprese Familiari

Categoria: tutti i tipi di ISA

Il caso: breve descrizione del caso trattato

Copertura **spese per dipendenti** per i contribuenti in “marginalità economica”

Motivazione:

Situazione di ‘marginalità economica’ che non ha consentito di raggiungere gli standard Isa .

Prassi

(circolare 20E par. 3.3)

Tipologia: tutti
Categoria:
Il caso: breve descrizione del caso trattato Dettaglio compensi per addetto Sulla base dei dati dichiarati nel periodo 2010/2017, è stato elaborato..... che evidenzia una produttività superiore al %, in termini di compensi stimati Verificare valori con dati Agenzia (IDF001 / IDF002)
Motivazione: Compensi per addetto – la percentuale storica calcolata dal sistema – non può essere verificata

Tipologia: - Tutti
Categoria
Il caso: breve descrizione del caso trattato Dettaglio valore aggiunto per addetto Sulla base dei dati dichiarati nel periodo 2010/2017, è stato elaborato..... che evidenzia una produttività superiore al %, in termini di valore aggiunto stimato Verificare valori con dati Agenzia (IDF001 / IDF002)
Motivazione: Valore aggiunto per addetto – la percentuale storica calcolata dal sistema – non può essere verificata.

Tipologia : tutti
Categoria
Il caso: breve descrizione del caso trattato Dettaglio reddito per addetto Generico rinvio alla Nota Tecnica e Metodologica
Motivazione: Reddito per addetto – il generico rinvio alla Nota Tecnica e Metodologia – impedisce di comprendere l'iter procedurale per la quantificazione del risultato.

Tipologia: Imprese ditte individuali – Artigiani – Imprese Familiari / Professionisti / Società
Categoria tutti
Il caso: breve descrizione del caso trattato Il sistema assegna un voto di 7 – ma non indica alcun valore di adeguamento utile per ottenere un voto più alto e per accedere ai benefici premiali.
Motivazione: Con un voto pari a 7, senza indicazione di alcun adeguamento, non è possibile ottenere un voto superiore per usufruire dei benefici premiali

Tipologia: Imprese ditte individuali - Artigiani – Imprese Familiari / Professionisti / Società
Categoria tutti
Il caso: breve descrizione del caso trattato Con un voto di 6 – l' adeguamento richiesto è inferiore al 10% del fatturato dichiarato.
Motivazione: Con un voto inferiore a 6, l'adeguamento proposto è inferiore al 10% del fatturato, con indici che non rappresentano la realtà aziendale.
Cassazione Cass. 8854/2019 (al 10%)

Le motivazioni di carattere specifico – Professionisti

Tipologia: Professionisti
Categoria tutti
Il caso: breve descrizione del caso trattato Il principio di cassa influisce sui risultati dell'anno ed anche per la serie storica considerata.
Motivazione: Il principio di cassa incide sulle risultanze contabili dell'esercizio, con indici che non rappresentano la realtà dell'attività professionale. Il principio di cassa incide sulle risultanze contabili storiche, con indici che non rappresentano la realtà dell'attività professionale storica.

Tipologia: Professionisti
Categoria: Professionista con segretaria
Il caso: breve descrizione del caso trattato Professionista con segretaria (lavori di segreteria / agenda / appuntamenti) L'attività della segretaria non incide sull'incremento dell'attività In tal senso Cassazione SSUU 9451/2016 (IRAP)
Motivazione: L'apporto della segretaria, non rileva ai fini di un maggior fatturato e reddito, gli indici che considerano la segretaria quale dipendente, non rappresentano la realtà dell'attività professionale svolta.
Cassazione Cass. SSUU 9451/2016 (IRAP)

Tipologia: Modelli ISA professionisti a prestazione
Categoria: tutti
Il caso: breve descrizione del caso trattato Professionisti con prestazioni e compenso prestabilito
Motivazione: Scostamento fra compensi effettivi e compensi medi su tariffa misurati dall'ISA in tutti i casi in cui il compenso non è determinato dal professionista. (es. incarichi giudiziali, CTU civile e penale, perizie giudiziarie etc).

Le motivazioni di carattere specifico – Imprese

Tipologia: Imprese Minori
Categoria: Modelli ISA imprese minori
Il caso: breve descrizione del caso trattato Tutte le imprese minori
Motivazione: ISA non considera il passaggio dal regime di competenza economica a quello di cassa a partire dal 2017
Prassi (risposta 17 evento Rete Imprese Italia 24/7/2019)

Tipologia Società: Imprese ditte individuali - Artigiani – Imprese Familiari
Categoria: ISA AG31U - Autoriparazioni
Il caso: breve descrizione del caso trattato Peso specifico metri quadri e numero di ponti sollevatori.
Motivazione: Rigidità del modello Isa su alcuni parametri oggettivi quali i mq autofficina e nr. ponti sollevatori.
Prassi (circolare 20E par. 3.4)

Tipologia Imprese ditte individuali - Artigiani – Imprese Familiari
Categoria Impresa Familiare
Il caso: breve descrizione del caso trattato Collaboratore che presta attività per il 30% degli utili, il sistema obbliga ad indicare come attività prestata al 50% (Entratel segnala un errore bloccante).
Motivazione: L'indicazione di un'attività superiore a quella effettivamente prestata da parte del collaboratore familiare, incide negativamente sui risultati.

Le motivazioni di carattere specifico – Società

Tipologia: Società
Categoria tutti
Il caso: breve descrizione del caso trattato Il conflitto tra soci è un elemento idoneo a rappresentare la non normale attività.
Motivazione: La società' si trova in un non normale periodo di attività', dovuto al persistente conflitto tra soci che incide negativamente sulla realtà' aziendale, e sugli indici che la rappresentano.

Tipologia: Società
Categoria: tutti i tipi di ISA
Il caso: breve descrizione del caso trattato Apporto lavoro delle figure non dipendenti – Amministratori.
Motivazione: I soci amministratori di società personali apportano quota limitata di lavoro.
Prassi (circolare 20E par. 3.2)

Tipologia: Società
Categoria Società immobiliari
Il caso: breve descrizione del caso trattato Società Immobiliari che tra i beni ammortizzabili non indicano il valore immobili, ma indicano il valore degli ammortamenti . Tutti gli indici sugli ammortamenti risultano errati.
Motivazione: Società' immobiliare che rileva gli ammortamenti ma non il valore degli immobili, inficia il risultato dei rispettivi indici.

Tipologia: Società cooperativa società consortili e i consorzi
Categoria: Società Cooperative – società consortili e consorzi
Il caso: breve descrizione del caso trattato società cooperative – società consortili e consorzi - in presenza di attività non solo nei confronti dei soci. (tutte)
Motivazione: Attività svolta in via non esclusiva nei confronti dei soci – evidenziare incidenza della rilevanza del fine mutualistico.
Prassi (circolare 20E par. 2.1)

Tipologia: Società
Categoria Società che ha Lavoro con appalti pubblici
Il caso: breve descrizione del caso trattato società che lavora con appalti pubblici – termine lavori in attesa nuovo appalti
Motivazione: “La società non ha conseguito ricavi/ha conseguito ricavi in misura ridotta rispetto a quanto preventivato in quanto è scaduto l’unico contratto di appalto/sono scaduti i principali contratti di appalto per la fornitura di beni/servizi con l’ente pubblico appaltante. In attesa di potersi aggiudicare nuovi appalti, la società è rimasta inoperante/ha operato con minor redditività per il 2018. Si ritiene che gli ISA non abbiano adeguatamente colto questo aspetto essenziale, ai fini del corretto monitoraggio dell’attività esercitata nel caso di specie.”

Tipologia: Società
Categoria Società che ha ceduto un ramo d’azienda nel 2018 – Riorganizzazione aziendale
Il caso: breve descrizione del caso trattato società – tutte - società che ha ceduto un ramo d’azienda nel corso dell’esercizio.
Motivazione: A determinare un minor ricavo nell’esercizio 2018 ha contribuito significativamente la cessione del ramo d’azienda, costituito da (indicare il negozio, l’attività ecc.), sito in.... Al quale non è seguita subito una proporzionale riduzione dei costi fissi, che hanno così influito negativamente sul risultato d’esercizio. Si ritiene che gli ISA non abbiano adeguatamente colto questo aspetto essenziale, ai fini del corretto monitoraggio dell’attività esercitata nel caso di specie.

Tipologia: Società
Categoria Società - Società che opera in un mercato di riferimento che sta subendo una crisi generalizzata
Il caso: breve descrizione del caso trattato Società di logistica che opera nel mercato del sud – America
Motivazione: La società, nel corso del 2018, ha incontrato forti difficoltà a causa della flessione del mercato di sbocco (indicare l’ambito geografico e/o merceologico) che rappresenta il target principale della società medesima. Si ritiene che gli ISA non abbiano adeguatamente colto questo aspetto essenziale, ai fini del corretto monitoraggio dell’attività esercitata nel caso di specie.

Tipologia: Società
Categoria Società - società di trasporti
Il caso: breve descrizione del caso trattato Società costretta a ri addebitare i costi alla pari
Motivazione: Si ricorda che in bilancio sono presenti costi (indicare tipologia) pari al ___% dei costi operativi complessivi, che non comportano un ricarico in quanto riaddebitati a pari costo al cliente, come da prassi del mercato di riferimento. Si ritiene che gli ISA non abbiano adeguatamente colto questo aspetto essenziale, ai fini del corretto monitoraggio dell'attività esercitata nel caso di specie.
<i>Nota bene: questa giustificazione è valida SOLO se:</i> <ul style="list-style-type: none">- I costi in questione rappresentano una percentuale rilevante dei costi complessivi- Il 'riaddebito alla pari' sia chiaramente dettato da prassi consolidata presente nello specifico mercato di riferimento.
<i>Es: nel caso che abbiamo trattato, si tratta di costi THC (terminal handling charges)</i>

Il caso di chi si adegua . . .

Tipologia: tutte le tipologie
Categoria Società Imprese ditte individuali – Artigiani – Imprese Familiari / Professionisti / Società
Il caso: breve descrizione del caso trattato Il contribuente decide di adeguare nella logica della premialità o della pax fiscale.
Motivazione: Senza alcun riconoscimento <ul style="list-style-type: none">• Della correttezza e valenza dei dati forniti dall'Agenzia, obbligatori per il calcolo ISA;• Della metodologia di calcolo sottesa, con algoritmi non comprensibili alle risultanze del procedimento statistico matematico (pagella e scostamento);• Le motivazioni sottese e non esplicitate dal modello ISA; Nel riconfermare la correttezza dei dati contabili esposti nella dichiarazione che trovano riscontro nella contabilità'; Nel ribadire che la reale attività' esercitata, trova corretto riscontro nei dati dichiarati; Richiedendo un contraddittorio endoprocedimentale per la verifica del modello ISA, il contribuente, al fine di evitare futuri accertamenti, che potrebbero comportare un inutile, dispendioso ed aleatorio contenzioso, nella sola logica della cd 'pax fiscale' decide di adeguarsi (totalmente/parzialmente) alle risultanze ISA.

**SULLA BASE DI QUANTO SOPRA APPARE EVIDENTE LA
NECESSITA DI PRESENTARE UNA SPECIFICA MEMORIA CHE:**

- 1.) AD INTEGRAZIONE DELLE ANNOTAZIONI DEGLI ISA**
- 2.) QUALE MOMENTO DI CONTRADDITTORIO PREVENTIVO**
- 3.) CONTESTI IL VOTO ISA INDIVIDUANDO**
- 4.) LE MOTIVAZIONI SPECIFICHE**
- 5.) LE MOTIVAZIONI GENERICHE**
- 6.) PER RICHIEDERE UN VOTO MIGLIORE**
- 7.) PER OTTENERE I BENEFICI DI LEGGE**

ISA - VOTO	CM 17/2019 e 20/2019	
8,00	IVA Annuale Credito € 50.000	No Visto Conformità
8,00	IVA Trim 1/2/3 Credito € 50.000	No Visto Conformità
8,00	IRPEF IRAP Credito € 20.000	No Visto Conformità
8,00	Decadenza 4 anni (non 5 anni)	
8,50	Esclusi accertamenti	Presunzioni semplici
8,50	Esclusi accertamenti	Art. 39 c. 1 lett. d
9,00	Escluse Società comodo	
9,00	Esclusione Redditometro	Maggior Reddito 2/3

Prassi & Giurisprudenza

Prassi	Situazione	Argomentazioni per scheda “Note aggiuntive”
Paragrafo 4 Circolare n.5/E del 23 gennaio 2008	Posizionamento nell’intervallo di confidenza	I contribuenti che si collocano “naturalmente” all’interno del c.d. “ intervallo di confidenza ”, devono, tenuto conto delle predette probabilità, considerarsi generalmente in linea con le risultanze degli studi di settore, in quanto si ritiene che i valori rientranti all’interno del predetto “ intervallo ” hanno un’elevata probabilità statistica di costituire il ricavo/compenso fondatamente attribuibile ad un soggetto esercente un’attività avente le caratteristiche previste dallo studio di settore.
Comunicato stampa del 28 giugno 2007	Malfunzionamento Indicatore Incidenza dei costi di disponibilità dei beni strumentali	<ul style="list-style-type: none"> – Vendita di beni strumentali nel corso dell’anno – Rilevanza di ammortamenti accelerati – Rilevanza di costi per beni in leasing – Altro (da descrivere in formato libero)
Comunicato stampa del 28 giugno 2007	Malfunzionamento Indicatore Rotazione del magazzino o durata delle scorte	<ul style="list-style-type: none"> – Consistenti approvvigionamenti “debitamente documentati” di beni di magazzino, eseguiti in occasione e/o in prospettiva di più vantaggiose condizioni di mercato (previsione di aumento dei prezzi di materie e/o campagne sconto promosse dai fornitori etc.) – Significativa riduzione della clientela di riferimento
Comunicato stampa del 28 giugno 2007	Malfunzionamento Indicatore Valore aggiunto per adetto	<ul style="list-style-type: none"> · Ciclo produttivo pluriennale (es: l’impresa non ha realizzato la vendita dell’immobile in corso di costruzione) · Strutturale assenza o minima presenza di fattore lavoro (es: piccole immobiliari di gestione) · Periodo d’imposta inferiore a 12 mesi per il quale non è previsto il ragguglio del peso del titolare · Presenza significativa di apprendisti · Compensi corrisposti a soci amministratori e ad amministratori non soci e rilevati in righe del quadro F del modello studi di settore diversi dal rigo F19 (Spese per lavoro dipendente) · Significativa presenza di perdite su crediti commerciali o minusvalenze patrimoniali non di natura straordinaria · Numero di giornate retribuite ed esposte nel quadro A del modello studi di settore (desunte dal mod.DM10) non corrispondente alle effettive giornate lavorative (Es: esistenza documentabile di giornate di maternità, malattia etc. con indennità a carico del datore di lavoro)
Comunicato stampa del 28 giugno 2007	Malfunzionamento Indicatore Redditività dei beni strumentali	<ul style="list-style-type: none"> – Ciclo produttivo pluriennale (ad esempio l’impresa che non ha realizzato la vendita dell’immobile in corso di costruzione) – Investimenti operati in fase di avvio dell’attività che non hanno dato luogo a ricavi – Utilizzo parziale nel processo produttivo di beni già completamente ammortizzati

Comunicato stampa del 28 giugno 2007	Marginalità economica	<p><u>Situazioni riferibili a condizioni soggettive del titolare:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Et� avanzata del contribuente in relazione al tipo di attivit� svolta – Stato di salute del titolare – Attivit� residuale giustificabile in presenza di altri redditi, fondiari, di pensione o di lavoro dipendente
Comunicato stampa del 28 giugno 2007	Marginalit� economica	<p><u>Situazioni riferibili all'impresa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Ridotte dimensioni della struttura – Assenza di investimenti anche se in presenza di attrezzature minimali e/o obsolete – Assenza di personale dipendente e collaboratori – Assenza di spese per formazione professionale – Assenza di spese per promozione dell'attivit� (pubblicit�, propaganda, ecc.) – Impossibilit� di sostenere spese per acquisizione di servizi – Debole competitivit� dei prodotti/servizi erogati
Comunicato stampa del 28 giugno 2007	Marginalit� economica	<p><u>Situazioni riferibili al mercato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Clientela privata di fascia economicamente debole – Scarso potere contrattuale nei confronti di imprese committenti (Es: terzisti) – Incapacit�/impossibilit� di diversificare la clientela – Ridotta articolazione del processo produttivo – Situazione di crisi del settore economico di riferimento, con impossibilit� di operare una riconversione
Comunicato stampa del 28 giugno 2007	Marginalit� economica	<p><u>Localizzazione d'impresa:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> – Area di mercato con basso benessere e scarso potenziale di sviluppo economico – Scarso presenza di infrastrutture etc. – Situazione d'impedimento al normale svolgimento dell'attivit� (ridotta accessibilit� al luogo di esercizio dell'attivit� o altro)
Comunicato stampa del 28 giugno 2007	Generiche condizioni di inattendibilit� degli studi	<p>Descrizione, in formato libero, delle condizioni particolari o delle specifiche situazioni che hanno connotato l'esercizio di impresa (ad es., non normale revisione al ribasso dei prezzi di vendita imposta dalla concorrenza, lavori pubblici che hanno ridotto l'accessibilit� al luogo di esercizio dell'attivit�, delocalizzazione delle attivit� produttive da parte del committente, ecc.)</p> <p>In questo ambito sono comprese tutte le condizioni particolari e le specifiche situazioni giustificative degli scostamenti dalle risultanze del singolo studio di settore, previste dalla prassi amministrativa</p>

Consiglio di Stato e TAR del Lazio 2019: Algoritmo

L'utilizzo di sistemi matematici, può essere di supporto alle attività, ma serve sempre l'intervento di un funzionario per l'applicazione al caso di specie

Il meccanismo matematico deve essere chiaro al Giudice per la sua valutazione

Cassazione: dati in Anagrafe tributaria non sono prove

I dati presenti in Anagrafe tributaria, non sono prove, tenuto conto dei possibili errori
Il file XML dell'Agenzia può contenere degli errori

Cassazione 14546/2019

Cassazione: Studi scostamento del 10% non è rilevante

Uno scostamento del 10%, non è rilevante ai fini della presunzione e del requisito della gravità richiesto dalla normativa

Scostamento del 10% dal ricavo puntuale o dal ricavo minimo

Scostamento del 10% in relazione agli indici calcolati con i correttivi della crisi

Cassazione 4774/2020 scostamento al 20%

Cassazione: Studi scostamento – conflitto tra Soci

Il conflitto tra Soci è causa di scostamento

Cassazione 8706/2013

Cassazione: Studi scostamento altre cause

La malattia, lo stato di crisi, la perdita del cliente principale, la bassa redditività ecc

Sono cause che giustificano lo scostamento

Cassazione: Studi scostamento del Monomandatario (Promotore finanziario)

Il monomandatario (es. Promotore finanziario) giustifica lo scostamento

Fattispecie che si applica a tutte le attività con contratto di Monomandatario

Cassazione: Studi scostamento del part time o secondo lavoro

Il secondo lavoro giustifica lo scostamento

Cassazione: Studi scostamento – Segretaria del Professionista

La segretaria che svolge attività meramente esecutive non rileva ai fini IRAP

Se non rileva ai fini IRAP, non rappresenta un fattore in grado di produrre maggiori compensi e/o maggior valore aggiunto all'attività del professionista

Quindi non deve aver rilevanza ai fini ISA

Cassazione SSUU 9451/2016

Cassazione: Studi se non si partecipa al contraddittorio

L'Ufficio non deve dimostrare nulla cd "presunzione legale degli studi"

Cassazione 27476/2020